

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 449 del 4 aprile 2014

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. CE n. 1081/2006 e Reg. CE n. 1083/2006. Asse I Adattabilità e Asse II Occupabilità – DGR 702/2013 per la realizzazione di Politiche Attive con modalità a sportello. Stanziamento aggiuntivo di risorse finanziarie in conto avanzo e ulteriori aperture di sportelli anno 2014. Ampliamento della platea dei destinatari degli interventi di tipologia B “Progetti di rilancio aziendale”.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il presente atto ha tre obiettivi: stanziare ulteriori 500.000,00 Euro sull’Asse II Occupabilità del POR FSE 2007-2013 per il finanziamento dei percorsi di politica attiva per l’inserimento o reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro; ampliare la platea dei destinatari dei “Progetti di rilancio aziendale”; stabilire l’apertura di nuovi sportelli per la presentazione delle domande fino a fine maggio 2014.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 702 del 15 maggio 2013 è stata approvata la direttiva per la realizzazione di percorsi di politica attiva per disoccupati e lavoratori in difficoltà, la quale indirizza interventi e risorse verso iniziative in grado di assicurare una stretta correlazione tra i trattamenti di sostegno al reddito e le misure di politica attiva. La deliberazione prevede l’attivazione di due tipologie progettuali:

- la tipologia progettuale A “*Progetti di inserimento lavorativo o reinserimento lavorativo*”;
- la tipologia progettuale B “*Progetti di rilancio aziendale*” .

Con due successive deliberazioni, la n. 1815 del 3 ottobre 2013 e la n. 2379 del 16 dicembre 2013 la Regione del Veneto ha stanziato ulteriori risorse rispetto a quelle inizialmente riservate con la DGR 702/2013. La DGR n. 1815/2013, ha inoltre introdotto alcune modifiche per ampliare la platea dei destinatari dei progetti di rilancio aziendale.

Dato il numero elevato di proposte progettuali di tipologia A, relative alla linea di intervento “*Progetti di Inserimento o reinserimento lavorativo*” per utenza *disoccupata*, le risorse finanziarie appositamente stanziare sull’asse II Occupabilità del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007-2013 si sono esaurite prima dello scadere dei termini per la presentazione dei progetti negli ultimi due sportelli stabiliti con decreto dirigenziale n. 970 del 18/12/2013. A tal fine la Sezione Lavoro ha verificato la disponibilità di risorse in conto avanzo provenienti da economie o da impegni non ancora effettuati durante l’intero periodo di programmazione 2007-2013.

D’altro canto non risultano ancora esaurite le risorse relative all’Asse I Adattabilità con le quali vengono finanziate:

- tipologia progettuale A – “*Progetti di Inserimento o reinserimento lavorativo*” per utenza *mista*, (sia lavoratori disoccupati sia occupati);
- tipologia progettuale B “*Progetti di rilancio aziendale*” .

Risultano infatti ancora da assegnare circa Euro 2.500.000,00 e appare necessario, per favorire l’avvio di interventi di rilancio aziendale, ampliare gli interventi di tipologia B “*Progetti di rilancio aziendale*” anche ai percettori di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO), fino ad ora non ricompresi nella platea dei destinatari.

Pertanto si propone l’integrazione della DGR 702/2013 con un ulteriore stanziamento di risorse presenti a bilancio e utili a finanziare interventi, in parte legati a richieste già pervenute ed in corso di istruttoria, di cui alla tipologia progettuale A “*Progetti di Inserimento o reinserimento lavorativo*” per utenza *disoccupata*, con una posta finanziaria in conto avanzo pari a euro 500.000,00 a valere sui capitoli 101324 “Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro – Quota statale” e 101325 “Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” – Area Lavoro – Quota comunitaria” del bilancio regionale 2014; inoltre si

propone l'integrazione dell'allegato B della DGR 702/2013, così come successivamente modificata dalla DGR 1815/2013, ricomprendendo nella platea dei destinatari di interventi di cui alla tipologia progettuale B anche i percettori di cassa integrazione guadagni ordinaria, intervenendo nei seguenti punti:

- paragrafo 2.1 pag. 9: le parole “sospesi in CIGS, in CIG in deroga e in solidarietà.” sono sostituite dalle seguenti “sospesi in CIGS, in CIGO e in CIG in deroga e in solidarietà”;
- paragrafo 3 pag. 8: il periodo “Nei progetti della tipologia B “Progetti per il rilancio aziendale” l’obiettivo è quello di sostenere l’azienda, che ha richiesto e ottenuto CIGS, CIG in deroga oppure che abbia attivato il contratto di solidarietà al fine di rilanciare la produttività e l’occupazione, adeguando e valorizzando il profilo di competenze dei lavoratori sospesi o in solidarietà.” è integralmente sostituito dal seguente periodo: “Nei progetti della tipologia B “Progetti per il rilancio aziendale” l’obiettivo è quello di sostenere l’azienda, che ha richiesto e ottenuto CIGS, CIGO e CIG in deroga oppure che abbia attivato il contratto di solidarietà al fine di rilanciare la produttività e l’occupazione, adeguando e valorizzando il profilo di competenze dei lavoratori sospesi o in solidarietà.”;
- paragrafo 6. “Destinatari” pag. 15: la frase “Per la tipologia progettuale B “Progetti per il rilancio aziendale” sono destinatari dell’iniziativa i lavoratori sospesi in CIGS, in CIG in deroga e in Contratto di Solidarietà di imprese aventi unità produttive ubicate nel Veneto.” è integralmente sostituita dalla seguente “Per la tipologia progettuale B “Progetti per il rilancio aziendale” sono destinatari dell’iniziativa i lavoratori sospesi in CIGS, in CIGO e in CIG in deroga e in Contratto di Solidarietà di imprese aventi unità produttive ubicate nel Veneto.”;
- paragrafo 7. “Soggetti proponenti” pag 16: la frase “Imprese, interessate da CIGS, in CIG in deroga o in contratto di solidarietà, in forma singola, anche consortile, o in partenariato che abbiano almeno un’unità operativa ubicata in Veneto;” è integralmente sostituita dalla frase “Imprese, interessate da CIGS, CIGO e in CIG in deroga o in contratto di solidarietà, in forma singola, anche consortile, o in partenariato che abbiano almeno un’unità operativa ubicata in Veneto;”.

Il testo coordinato della deliberazione n. 702/2013 con le successive modifiche ed integrazioni sarà pubblicata sul sito internet della Regione del Veneto.

Alla luce di quanto sopra, si dispongono le seguenti nuove aperture di sportello:

Periodo di presentazione				Data di pubblicazione istruttoria	Data di avvio	Data di conclusione
Apertura sportello	Giorni di apertura	Mese di apertura	Anno in corso			
17	16-30	aprile	2014	16 maggio 2014	16 giugno 2014	30 aprile 2015
18	1-16	maggio	2014	30 maggio 2014	30 giugno 2014	30 aprile 2015
19	17-30	maggio	2014	16 giugno 2014	16 luglio 2014	30 aprile 2015
20	1-16	giugno	2014	30 giugno 2014	15 settembre 2014	30 aprile 2015

Si propone infine di incaricare dell’esecuzione del presente provvedimento il Direttore della Sezione Lavoro, che approverà ogni ulteriore atto necessario per l’attuazione del presente deliberato, ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa ed una eventuale integrazione allo stanziamento a valere sui capitoli 101324 “Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro – Quota statale” e 101325

“Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” – Area Lavoro – Quota comunitaria” del bilancio regionale 2014 qualora venisse verificata sugli stessi un’ulteriore disponibilità di risorse in conto avanzo.

La trasmissione delle domande di ammissione dovrà avvenire per via telematica, inviando una mail all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, “protocollo.generale@pec.regione.veneto.it” e specificando nell’oggetto del messaggio di posta elettronica il bando al quale si aderisce e all’inizio del messaggio l’ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico “Sezione Lavoro”.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 06/05/2009; n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006 così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284 del Consiglio del 7 aprile 2009; n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006;

Viste le deliberazioni n. 702 del 15 maggio 2013, n. 1815 del 3 ottobre 2013, n. 875 del 4 giugno 2013 e n. 2379 del 16 dicembre 2014;

Visto il decreto del Direttore della Sezione Lavoro n. 970 del 18 dicembre 2013;

Considerate le motivazioni e le proposte esposte in premessa dal Relatore;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale, comunitaria;

Visto l’art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012.

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di prendere atto che gli uffici regionali hanno verificato risorse in conto avanzo a valere sui capitoli n. 101324 “Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro – Quota statale” e 101325 “Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” – Area Lavoro – Quota comunitaria” per complessivi euro 500.000,00, relativi a economie realizzate nei bandi cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo, Asse II Occupabilità, durante l’intero periodo di programmazione 2007-2013;
3. di determinare in euro 500.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli 101324 “Obiettivo CRO FSE (2007-2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro – Quota statale” e 101325 “Obiettivo CRO FSE (2007/2013) Asse Occupabilità” – Area Lavoro – Quota comunitaria” del bilancio regionale 2014. Qualora si verificasse un’ulteriore disponibilità di risorse in conto avanzo derivanti da economie realizzate su bandi di cui al POR-FSE 2007/2013 e insistenti sui citati capitoli, il Direttore della Sezione Lavoro potrà con proprio atto integrare lo stanziamento e provvedere ai relativi impegni di spesa, al fine di consentire un utilizzo il più celere possibile delle eventuali ultime risorse disponibili di cui al POR-FSE 2007/2013 e insistenti sull’asse Occupabilità;
4. di integrare l’allegato B della DGR 702/2013 così come successivamente modificata dalla DGR 1815/2013 con la partecipazione dei percettori di cassa integrazione guadagni ordinaria, nei seguenti punti:
 - paragrafo 2.1 pag. 9: le parole “sospesi in CIGS, in CIG in deroga e in solidarietà.” sono sostituite dalle seguenti “sospesi in CIGS, in CIGO e in CIG in deroga e in solidarietà”;
 - paragrafo 3 pag. 8: il periodo “Nei progetti della tipologia B “Progetti per il rilancio aziendale” l’obiettivo è quello di sostenere l’azienda, che ha richiesto e ottenuto CIGS, CIG in deroga oppure che abbia attivato il contratto di solidarietà al fine di rilanciare la produttività e l’occupazione, adeguando e valorizzando il profilo di competenze dei lavoratori sospesi o in solidarietà.” è integralmente sostituito dal seguente periodo: “Nei progetti della tipologia B “Progetti per il rilancio aziendale” l’obiettivo è quello di sostenere l’azienda, che ha richiesto e ottenuto CIGS, CIGO e CIG in deroga oppure che abbia attivato il contratto

di solidarietà al fine di rilanciare la produttività e l'occupazione, adeguando e valorizzando il profilo di competenze dei lavoratori sospesi o in solidarietà.”;

- paragrafo 6. “Destinatari” pag. 15: la frase “Per la tipologia progettuale B “Progetti per il rilancio aziendale” sono destinatari dell’iniziativa i lavoratori sospesi in CIGS, in CIG in deroga e in Contratto di Solidarietà di imprese aventi unità produttive ubicate nel Veneto.” è integralmente sostituita dalla seguente “Per la tipologia progettuale B “Progetti per il rilancio aziendale” sono destinatari dell’iniziativa i lavoratori sospesi in CIGS, in CIGO e in CIG in deroga e in Contratto di Solidarietà di imprese aventi unità produttive ubicate nel Veneto.”;
 - paragrafo 7. “Soggetti proponenti” pag 16: la frase “Imprese, interessate da CIGS, in CIG in deroga o in contratto di solidarietà, in forma singola, anche consortile, o in partenariato che abbiano almeno un’unità operativa ubicata in Veneto;” è integralmente sostituita dalla frase “Imprese, interessate da CIGS, CIGO e in CIG in deroga o in contratto di solidarietà, in forma singola, anche consortile, o in partenariato che abbiano almeno un’unità operativa ubicata in Veneto;”.
5. di stabilire che il testo coordinato della deliberazione n. 702/2013 con le successive modifiche ed integrazioni sarà pubblicata sul sito internet della Regione del Veneto.
6. di stabilire le seguenti nuove aperture di sportello:

Periodo di presentazione				Data di pubblicazione istruttoria	Data di avvio	Data di conclusione
Apertura sportello	Giorni di apertura	Mese di apertura	Anno in corso			
17	16-30	aprile	2014	16 maggio 2014	16 giugno 2014	30 aprile 2015
18	1-16	maggio	2014	30 maggio 2014	30 giugno 2014	30 aprile 2015
19	17-30	maggio	2014	16 giugno 2014	16 luglio 2014	30 aprile 2015
20	1-16	giugno	2014	30 giugno 2014	15 settembre 2014	30 aprile 2015

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di incaricare la Sezione Lavoro dell'esecuzione del presente atto;
9. di comunicare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione del Veneto.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia